

ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE "G.PARINI"
GORLA MINORE (VA)

REGISTRO CONTROLLI
ANTINCENDIO

punto 12 del DM 26/08/92; art. 3 del DM 01/09/21;

art. 46 del D. Lgs. 81/08 smi; art. 6 del DPR 151/11; S.5.4.1, S.5.6.2 del DM 03/08/15

Il presente documento si compone di totale n.pagine compresa la copertina, ed integra il DVR.

Plesso: “ _____ ”



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luisella Cermisoni

DOTT.SSA LUISELLA CERMISONI

DEFINIZIONI – ART.1 DEL DM 01/09/21

0. Ai fini del presente decreto si definiscono:

- a) **manutenzione**: operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato, impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio;
- b) **tecnico manutentore qualificato**: persona fisica in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'allegato II, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- c) **qualifica**: risultato formale di un processo di valutazione e convalida, ottenuto quando *l'amministrazione competente determina che i risultati dell'apprendimento conseguiti da una persona corrispondono a standard definiti*;
- d) **controllo periodico**: *insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza non superiore a quella indicata da disposizioni, norme, specifiche tecniche o manuali d'uso e manutenzione per verificare la completa e corretta funzionalità di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio*;
- e) **sorveglianza**: *insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.*

INTRODUZIONE

I sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio necessitano di una corretta manutenzione e controllo, oltre che di una attività di sorveglianza.

Il Datore di Lavoro/DS ha predisposto il presente registro dei controlli, di cui sono parte integrante gli atti a questo collegabili, in cui si anoteranno, o secondo i casi si allegheranno i documenti/certificati concernenti i controlli periodici e gli interventi di manutenzione su impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, secondo le cadenze temporali indicate da disposizioni, norme e specifiche tecniche pertinenti, nazionali o internazionali, nonché dal manuale d'uso e manutenzione.

Il registro va mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per gli organi di controllo.

La manutenzione e il controllo periodico di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio sono effettuati da tecnici manutentori qualificati, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, secondo la regola dell'arte, in accordo a norme e specifiche tecniche pertinenti, ed al manuale di uso e manutenzione dell'impianto, dell'attrezzatura o del sistema di sicurezza antincendio.

Le attività di sorveglianza (insieme di controlli visivi) sono finalizzate alla verifica, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza sarà effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

CONTENUTI DEL REGISTRO

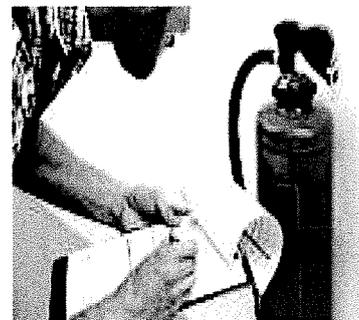
Il presente registro dei controlli periodici, degli interventi di manutenzione e sorveglianza, viene redatto e mantenuto aggiornato in ottemperanza alle indicazioni previste dal: DPR 462/01; Guida CEI 64-14; D. Lgs. 81/08 s.m.i.; DPR 151/11; D M 03/08/15; D.M. 03/09/21.

Su questo registro vanno annotati i controlli periodici, gli interventi di manutenzione e sorveglianza inerenti i sistemi, attrezzature ed impianti antincendio, nonché l'attività di informazione e formazione antincendio dei lavoratori.

L'attività di controllo, sorveglianza e manutenzione, riguarda l'elenco sotto riportato dei sistemi di protezione, che possono essere presenti in relazione all'applicazione delle norme citate in precedenza:

1. Estintori;
2. Idranti;
3. Porte REI;
4. Uscite di sicurezza;
5. Maniglioni antipánico;
6. Illuminazione di emergenza;
7. Pulsanti di sgancio corrente elettrica;
8. Dispositivi di primo soccorso.

Controllo svolto direttamente dai lavoratori regolarmente presenti, adeguatamente istruiti e designati



Estintori

- ↳ l'estintore ed il supporto siano integri;
- ↳ l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello (pittogramma bianco su fondo rosso);
- ↳ il cartello* sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- ↳ l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- ↳ le iscrizioni (etichette) siano ben leggibili;
- ↳ l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- ↳ il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- ↳ l'estintore portatile non sia collocato a pavimento.

() sul cartellino di ogni estintore, deve essere obbligatoriamente riportato: numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore; ragione sociale e indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'azienda incaricata della manutenzione; tipo dell'estintore; massa lorda dell'estintore; carica effettiva; tipo di fase effettuata; data dell'intervento (mese/anno nel formato mm/aa); scadenza del prossimo controllo ove previsto da specifiche normative (mese/anno nel formato mm/aa) (ADR); sigla o codice di riferimento o punzone identificativo del manutentore.*

Idranti

- **Attacco di mandata per autopompa:** Verifica delle condizioni di stato dell'attacco (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) e della cassetta e/o armadio di contenimento
- **Idranti Soprasuolo e Sottosuolo:** Verifica delle condizioni di stato delle colonne idranti (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) controllando che siano regolarmente chiuse e con i tappi delle bocche idranti serrati; Verifica dell'integrità della dotazione.
- **IDRANTI a muro/NASPI:**
 - ↳ Verifica dell'integrità della dotazione - deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (pittogramma bianco su fondo rosso);
 - ↳ Verifica della non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite;
 - ↳ Verifica della corretta collocazione;
 - ↳ Verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d'uso;
 - ↳ Verifica del corretto avvolgimento della manichetta;
 - ↳ La lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;

- ↳ Verifica dello stato d'integrità degli sportelli e lastre di protezione;
- ↳ Verifica della corretta chiusura e presenza del sigillo nel complesso
- ↳ Verifica della presenza del cartellino di manutenzione (*riporti almeno: il tipo di operazione/intervento effettuato con data, data di scadenza del successivo controllo, sigla/codice o punzone specifico del manutentore*)

Porte REI

- ↳ Verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- ↳ Le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse;
- ↳ Controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- ↳ Controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

Uscite di emergenza

- ↳ L'uscita di emergenza deve essere segnalata da idoneo cartello (pittogramma bianco su fondo verde);
- ↳ L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
- ↳ Verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili.

Maniglioni antipanico

- ↳ Controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
- ↳ Verificare la facilità di funzionamento e l'eventuale necessità di lubrificazione;
- ↳ Sostituire in caso di rottura del dispositivo, sostituzione della porta, modifiche dell'attività che comportino un'alterazione peggiorativa delle vie di esodo, o entro il 16/02/2011, se il dispositivo è privo della certificazione di conformità.

Illuminazione di emergenza

- ↳ Verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto, ad esempio, interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi (verde e/o rosso) di ogni lampada;
- ↳ Verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

Dispositivi di primo soccorso

- ↳ Verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello (pittogramma bianco su fondo verde per la cassetta di primo soccorso, pittogramma bianco su fondo rosso per quella antincendio) e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
- ↳ La cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile;
- ↳ I materiali presenti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione;
- ↳ Verificare i materiali con scadenza.

DOCUMENTAZIONE

Gli interventi di manutenzione e i controlli sugli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio devono essere eseguiti e registrati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, secondo la regola dell'arte, in accordo alle norme tecniche applicabili emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali e delle istruzioni fornite dal fabbricante e dall'installatore, secondo i criteri indicati nell'Allegato I del DM 01/09/21.

Occorre osservare che l'applicazione della normazione tecnica volontaria, come le norme ISO, IEC, EN, CEI, UNI, conferisce presunzione di conformità, ma rimane volontaria e non obbligatoria, a meno che non sia resa cogente da altre disposizioni.

È opportuno, per quanti ne abbiano necessità, che la documentazione di supporto per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte della ditta affidataria (ad esempio schema di distribuzione della rete degli idranti), sia facilmente disponibile.

2. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO

L'attività di informazione, formazione ed addestramento, ai sensi della normativa vigente per le attività lavorative si è basata anche sulla:

- ↳ organizzazione di corsi di formazione previsti dalla normativa vigente in materia;
- ↳ organizzazione di riunioni e seminari di informazione;
- ↳ designazione dei lavoratori addetti dell'attuazione delle misure antincendio;
- ↳ individuazione delle ditte qualificate che effettuano la manutenzione/controllo delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio;
- ↳ gestione e manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio in riferimento alle capacità professionali degli addetti designati.

PROCEDURE OPERATIVE

Il presente "REGISTRO CONTROLLI ANTINCENDIO" deve essere tenuto costantemente aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli degli Organi di Vigilanza.

In particolare:

IL DATORE DI LAVORO - DS: sarà responsabile della compilazione, mediante i propri lavoratori addetti, **delle schede contrassegnate con "A"**. Si tratta di controlli visivi semplici, di tipo ordinario, atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti.

CONTROLLO QUOTIDIANO

Sorveglianza e verifica di apertura di tutte le porte e delle vie di esodo

All'inizio della giornata lavorativa il personale della scuola è tenuto ad assicurarsi che le porte in corrispondenza delle uscite di emergenza/sicurezza e di quelle utilizzate lungo le vie di esodo non siano chiuse a chiave o, nel caso siano previsti sistemi antintrusione, possano essere facilmente ed immediatamente aperte dall'interno senza l'uso di chiavi o mezzi specifici.

Tutti i passaggi, i corridoi e le scale devono essere liberi da ostacoli e da pericoli che possono compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo.

Ogni ostruzione deve essere subito rimossa e ogni difetto segnalato subito al responsabile della struttura - Preposto/Datore di lavoro - per essere riportato in condizioni di sicurezza il più presto possibile.

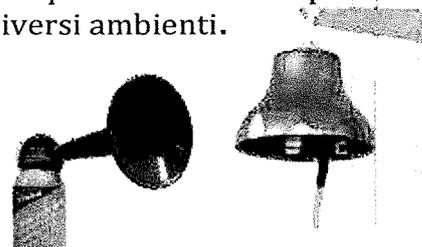
Scheda n° 1 – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto Designato IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA E/O ALLARME

Tipologia di impianto: Acustico Luminoso

Sorveglianza			Periodicità			
Lavoratore Addetto			<u>Registrare immediatamente i risultati se negativi</u> , negli altri casi ogni mese effettuare la registrazione.			
	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		

PROCEDURA DI SORVEGLIANZA: verificare l'integrità dei pulsanti e dei dispositivi acustici, attivare l'allarme, riscontrare la sua percettibilità nei diversi ambienti.

NOTE



* usare tromba ad aria/gas. Attenzione, verificare la scorta.

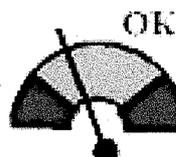
Scheda n° 2 – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto Designato ESTINTORI PORTATILI

Tipologia di estintori: a polvere CO₂

Sorveglianza			Periodicità			
Lavoratore Addetto			Mensile, registrare immediatamente i risultati se negativi, negli altri casi ogni mese effettuare la registrazione.			
	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		

PROCEDURA DI SORVEGLIANZA (Allegato I DM 01/09/21; art. 5.1 norma UNI 9994:1) - accertarsi che tutti gli estintori siano: presenti, in relazione alle staffe di appoggio ubicate presso l'immobile, e segnalati con apposito cartello; chiaramente visibili, immediatamente utilizzabili e l'accesso agli stessi sia libero da ostacoli; non manomessi o mancanti del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali; dotati del contrassegno distintivo esposto a vista e ben leggibile; dotati di indicatore di pressione (se presente) che indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde; in efficiente stato di conservazione (non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.); esenti da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; dotati del cartellino indicante la data di revisione, collaudo e controllo periodico, quest'ultimo con periodicità massima di sei mesi entro la fine del mese di competenza.

NOTE

_____ NO  NO

Scheda n° 3 – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto Designato RETE IDRICA ANTINCENDIO

Tipologia di impianto: idranti naspi

Sorveglianza			Periodicità			
Lavoratore Addetto			Mensile, registrare immediatamente i risultati se negativi, negli altri casi ogni mese effettuare la registrazione.			
	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		

PROCEDURA DI SORVEGLIANZA - accertarsi che ogni naspo o idrante sia: composto di manichetta regolarmente arrotolata, lancia con maniglia in posizione chiusa e cartello; accessibile senza ostacoli e visibile chiaramente ed abbia istruzioni d'uso leggibili; in buono stato di conservazione e non presenti segni di deterioramento, corrosione o perdite.



Scheda n° 4 – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto Designato PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA CON CARATTERISTICHE REI VIE E USCITE DI EMERGENZA

Tipologia: *Uscite di sicurezza dotate di maniglione antipanico, porte REI (tagliafuoco)*

Sorveglianza			Periodicità			
Lavoratore Addetto			Quotidiana, registrare immediatamente i risultati se negativi, negli altri casi ogni mese effettuare la registrazione.			
	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		

PROCEDURA DI SORVEGLIANZA: controllare che le porte REI si chiudano correttamente (*che non vi siano ritegni impropri*). Verificare funzionalità dei maniglioni antipanico. Verificare che le vie di esodo siano sempre agevolmente fruibili. È vietato chiudere le uscite di emergenza con catenacci e/o ostruire le uscite e i percorsi di fuga. Accertarsi della presenza di cartelli di salvataggio "Allegato XXV del D. Lgs. 81/08 smi".

NOTE



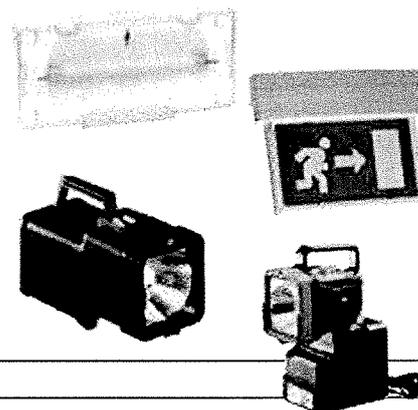
Scheda n° 6 – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto DesignatoTipologia di impianto: *Corpi illuminanti alimentati autonomamente*

Sorveglianza			Periodicità			
Lavoratore Addetto			Settimanale, registrare immediatamente i risultati se negativi, negli altri casi ogni mese effettuare la registrazione.			
	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		

PROCEDURA DI CONTROLLO FUNZIONALE:

- 1) Sganciare l'interruttore generale (o l'interruttore dell'impianto illuminazione di emergenza);
- 2) Fare il giro dei luoghi e accertarsi che tutte le lampade siano accese per almeno 30 min;
- 3) Riarmare l'interruttore generale.

* l'attività verrà esercitata durante il perdurare della luce diurna.

NOTE

Scheda n° 6 – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto Designato

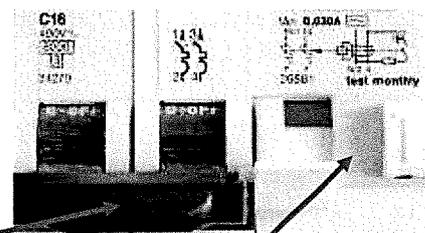
Tipologia di impianto: *quadro elettrico d'impianto*

Sorveglianza			Periodicità			
Lavoratore Addetto			Mensile, <u>registrare immediatamente i risultati se negativi</u> , negli altri casi ogni mese effettuare la registrazione.			
	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo*		

PROCEDURA DI PROVA: per tutti i differenziali (salvavita) premere il tasto di prova (TEST) ed accertarsi dell'avvenuto distacco della corrente. Guardando il quadro/centralino, cominciare dall'ultimo in basso a dx ed andare indietro fino al primo.

* In caso di mancato intervento, provvedere a fare effettuare la sostituzione da parte di ditta abilitata. Nelle more della sostituzione, mettere in posizione "OFF" il magnetotermico collegato, *oppure utilizzare solo carichi elettrici con doppio isolamento.*

Tasto di prova TEST mensile



Scheda n° – Compilazione a cura del Lavoratore Addetto Designato**CONTENUTO:**

▣ **CASSETTA PRONTO SOCCORSO**

▣ **PACCHETTO DI MEDICAZIONE**

Tipologia: Controllare che le quantità presenti siano rispondenti a quanto indicato nell'elenco interno nel contenitore e le scadenze dei presidi.

Controllo effettuato da: Lavoratore Addetto

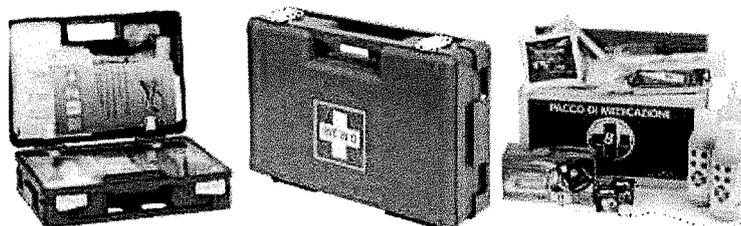
Periodicità del Controllo: 3 mesi

	Data	Ora	Addetto Sorveglianza	Esito	Firma	Note
1				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
2				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
3				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
4				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
5				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
6				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
7				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
8				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
9				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
10				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
11				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
12				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
13				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		
14				<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo		

PROCEDURA DI CONTROLLO: Controllare il contenuto del presidio riguardo a quanto riportato nell'elenco che si trova in dotazione e le date di scadenza dei prodotti.

Provvedere alla sostituzione di quelli scaduti o integrare quelli mancanti.

NOTE



<p align="center">Contenuto minimo della Cassetta di Pronto Soccorso (Allegato 1 al D. M. 388/03)</p>	<p align="center">Contenuto minimo del Pacchetto di Medicazione (Allegato 2 al D. M. 388/03)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Guanti sterili monouso (5 paia); 2. Visiera paraschizzi; 3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1); 4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3); 5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10); 6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2); 7. Teli sterili monouso (2); 8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2); 9. Confezione di rete elastica di misura media (1); 10. Confezione di cotone idrofilo (1); 11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2); 12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2); 13. Un paio di forbici; 14. Lacci emostatici (3); 15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni); 16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2); 17. Termometro; 18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guanti sterili monouso (2 paia); 2. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1); 3. Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1); 4. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1); 5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3); 6. Pinzette da medicazione sterili monouso (1); 7. Confezione di cotone idrofilo (1); 8. Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1); 9. Rotolo di cerotto alto cm. 2,5 (1); 10. Rotolo di benda orlata alta cm. 10 (1); 11. Un paio di forbici (1); 12. Un laccio emostatico (1); 13. Confezione di ghiaccio pronto uso (1); 14. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1); 15. Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza

PROCEDURA DA SEGUIRE PER LE DITTE CHE ESEGUONO GLI INTERVENTI

Tutti gli addetti delle ditte che effettuano manutenzione che si recheranno presso la struttura, si dovranno presentare con apposito Cartellino di riconoscimento con evidenziato il proprio nome e cognome, il nome della ditta ed interverranno chiedendo del Dirigente/Datore di lavoro o di uno degli ADDETTI ANTINCENDIO.

In mancanza di cartellino di riconoscimento il Dirigente/Datore di Lavoro potrà non consentire l'intervento e chiedere l'allontanamento dell'addetto.

La ditta che interviene dovrà produrre una copia di rapporto di lavoro o di scheda d'intervento che l'addetto alla gestione dell'emergenza/preposto dovrà allegare al presente registro conservandola con cura.

NEL CASO DI RISCONTRATA ANOMALIA DI UN IMPIANTO E/O PRESIDIO ECC. DOVRÀ ESSERE IMMEDIATAMENTE AVVERTITO ANCHE IN FORMA SCRITTA L'ENTE PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE, CHE PROVVEDERÀ AGLI INTERVENTI DEL CASO.